



## COMUNE DI MORI

PROVINCIA DI TRENTO

### VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 30 DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO:	Articolo 3 comma 4 del D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e ss.mm.: Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi per l'esercizio 2020 e conseguenti variazioni di bilancio
----------	---

L'anno duemila**ventuno** addì **undici** del mese di **maggio** alle ore **17:15** nella sala delle riunioni, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termine di legge, si è riunita la Giunta Comunale del Comune di Mori.

Presenti i signori:

STEFANO BAROZZI	Sindaco
NICOLA MAZZUCCHI	Vice Sindaco
ELENA BERTI	Assessore
FILIPPO MURA	Assessore
REMO TRINCO	Assessore

Assenti:

DARIA ORTOMBINA	Assessore
-----------------	-----------

Assiste il Segretario Comunale dott. LUCA GALANTE.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il signor STEFANO BAROZZI nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

## LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e ss.mm. reca disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi e individua i principi contabili fondamentali di coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'articolo 117 comma 3 della Costituzione;
- la L.P. 9 dicembre 2015 n. 18 recepisce in ambito provinciale il Titolo I del D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e ss.mm., nonché i relativi allegati e individua gli articoli del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 che si applicano agli enti locali della Provincia Autonoma di Trento;

Dato atto che con deliberazione n. 2 del 10 marzo 2020 il Consiglio Comunale ha approvato il Bilancio di previsione finanziario 2020-2022, variato con successivi provvedimenti;

Dato atto che con deliberazione n. 18 del 31 marzo 2021 il Consiglio Comunale ha approvato il Bilancio di previsione finanziario 2021-2023, variato con successivi provvedimenti;

Considerato che ai sensi dell'articolo 3 comma 4 del D.Lgs. 118/2011 e successive modificazioni e integrazioni al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, occorre provvedere, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento;

Visto l'articolo 228 comma 3 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, il quale dispone che: "Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto o in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'articolo 3 comma 4 del D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e ss.mm.";

Richiamato inoltre il principio contabile generale n. 9 della prudenza, in base al quale tutte le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, e in ogni caso prima della predisposizione del rendiconto con effetti sul medesimo, una cognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:

- la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;
- l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;
- il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;
- la corretta classificazione e imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio;

Dato atto che, in base al principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011, la cognizione annuale dei residui attivi e passivi consente di individuare formalmente:

- i crediti di dubbia e difficile esazione;
- i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;
- i crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebito o erroneo accertamento del credito;
- i debiti insussistenti o prescritti;
- i crediti e i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione;
- i crediti ed i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla reimputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile.

Ritenuto pertanto necessario, ai sensi dell'articolo 3 comma 4 del D.Lgs. 118/2011, procedere con il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi, al fine di adeguarli al principio generale della competenza finanziaria e di procedere alla loro reimputazione agli esercizi futuri;

Dato atto che il Servizio Finanziario ha chiesto ai vari Servizi comunali di riaccertare i residui attivi e passivi di propria competenza sulla base del principio della competenza finanziaria

potenziata, stabilendo per ciascuna posta la consistenza e l'esercizio di imputazione in base all'esigibilità;

Dato atto che i Servizi hanno provveduto alla compilazione di apposite schede contenenti le informazioni richieste;

Preso atto delle comunicazioni pervenute dai Servizi comunali e della conseguente contabilizzazione effettuata dal Servizio Finanziario;

Rilevato che a seguito di tali operazioni:

- i residui attivi al 31 dicembre 2020 sono pari ad Euro 8.963.459,93, come evidenziato nell'elenco dei residui attivi, accluso in forma sintetica al presente provvedimento (Allegato 1);
- i residui passivi al 31 dicembre 2020 sono pari ad Euro 2.766.687,87, come evidenziato nell'elenco dei residui passivi, accluso in forma sintetica al presente provvedimento (Allegato 2);

Evidenziato che la consistenza dei residui attivi è stata ridotta di Euro 32.128,89, registrando maggiori entrate per Euro 45.433,11, entrate insussistenti per Euro 48.226,40 ed entrate inesigibili per Euro 29.335,60;

Evidenziato che la consistenza dei residui passivi è stata ridotta di Euro 72.925,19 per insussistenza;

Dato atto che con il presente riaccertamento ordinario dei residui vengono reimputati residui attivi per Euro 793.382,79 (Allegato 3) e residui passivi per Euro 2.401.314,89 (Allegato 4) e che la copertura finanziaria delle spese impegnate a cui non corrispondono entrate riaccertate è costituita dal Fondo Pluriennale Vincolato, pari a complessivi Euro 1.607.932,10, di cui Euro 25.694,50 di parte corrente ed Euro 1.582.237,60 di parte capitale;

Considerato che a seguito dell'attività di riaccertamento occorre apportare le conseguenti variazioni agli stanziamenti del Bilancio di previsione 2020-2022 in termini di competenza (Allegato 5) e di cassa (Allegato 6), nonché agli stanziamenti del Bilancio di previsione 2021-2023 per l'esercizio 2021 in termini di competenza (Allegato 7) e di cassa (Allegato 8);

Visto il parere favorevole ns. prot. 8969 di data 10 maggio 2021, depositato agli atti ed espresso, ai sensi dell'articolo 210 della L.R. 3 maggio 2018, n. 2 e dell'articolo 239 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, dall'organo di revisione contabile;

Visti:

- la L.R. 3 maggio 2018, n. 2 e s.m. "Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige";
- la L.P. 9 dicembre 2015, n. 18 e s.m. e il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m. "Testo Unico Enti Locali";
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.;
- lo Statuto comunale, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 1 di data 26 gennaio 2015;
- il Regolamento di contabilità, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 13 di data 29 giugno 2020;
- il Regolamento sulla disciplina dei controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 4 di data 2 marzo 2017;

Accertata la propria competenza ai sensi degli articoli 49 e 53 della L.R. 3 maggio 2018, n. 2;

Visti i pareri favorevoli resi ai sensi dell'articolo 185 comma 1 della L.R. 3 maggio 2018, n. 2 e allegati alla deliberazione;

Con votazione unanime e palese

## **DELIBERA**

1. Di approvare, ai sensi dell'articolo 3 comma 4 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm., le risultanze del riaccertamento ordinario dei residui attivi 2020, dando atto che con il presente riaccertamento vengono:
  - eliminati residui attivi per insussistenza per Euro 48.226,40;
  - eliminati residui attivi per inesigibilità per Euro 29.335,60;
  - accertati maggiori residui attivi per Euro 45.433,11;
2. Di approvare, ai sensi dell'articolo 3 comma 4 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm., le risultanze del riaccertamento ordinario dei residui passivi 2020, dando atto che con il presente riaccertamento vengono:
  - eliminati residui passivi per insussistenza per Euro 72.925,19;
3. Di determinare i residui attivi al 31 dicembre 2020 in Euro 8.963.459,93, come evidenziato nell'elenco dei residui attivi, accluso in forma sintetica al presente provvedimento (Allegato 1);
4. Di determinare i residui passivi al 31 dicembre 2020 in Euro 2.766.687,87, come evidenziato nell'elenco dei residui passivi, accluso in forma sintetica al presente provvedimento (Allegato 2);
5. Di determinare in Euro 793.382,79 gli accertamenti da reimputare nel bilancio di previsione 2021-2023 (Allegato 3) ed in Euro 2.401.314,89 gli impegni da reimputare nel bilancio di previsione 2021-2023 (Allegato 4);
6. Di incrementare il Fondo Pluriennale Vincolato al 31 dicembre 2020 da iscrivere in entrata nel bilancio di previsione esercizio 2021 di Euro 25.694,50 in parte corrente ed Euro 1.582.237,60 in parte capitale per un totale di Euro 1.607.932,10;
7. Di approvare le conseguenti variazioni di bilancio a valere sugli stanziamenti del Bilancio di previsione finanziario 2020-2022, sia in termini di competenza (Allegato 5) sia in termini di cassa (Allegato 6);
8. Di dare atto che le variazioni di bilancio di cui al precedente punto 7) rispettano il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti di cui agli articoli 162 e 193 del D.Lgs. n. 18 agosto 2000, n. 267, e garantiscono un fondo di cassa finale non negativo;
9. Di approvare le conseguenti variazioni di bilancio a valere sugli stanziamenti dell'esercizio 2021 del Bilancio di previsione finanziario 2021-2023, sia in termini di competenza (Allegato 7) sia in termini di cassa (Allegato 8);
10. Di dare atto che le variazioni di bilancio di cui al precedente punto 9) rispettano il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti di cui agli articoli 162 e 193 del D.Lgs. n. 18 agosto 2000, n. 267, e garantiscono un fondo di cassa finale non negativo (Allegati 9 e 10);
11. Di approvare le variazioni al Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) 2020-2022 (Allegato 11);
12. Di approvare le variazioni al Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) 2021-2023 (Allegato 12);
13. Di dare atto che i 12 allegati al presente provvedimento ne formano parte integrante e sostanziale;
14. Di dare atto che le risultanze del presente provvedimento di riaccertamento ordinario dei residui 2020 confluiranno nel rendiconto della gestione 2020;
15. Di dare atto che avverso alla presente deliberazione sono ammessi:

- opposizione alla Giunta Comunale entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'articolo 183 comma 5 della L.R. 3 maggio 2018 n. 2;
- ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro 60 giorni, ai sensi dell'articolo 29 del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104;
- ricorso straordinario entro 120 giorni al Presidente della Repubblica, ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

\*\*\*

Ritenuto inoltre di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 183 comma 4 della L.R. 3 maggio 2018, n. 2 e s.m., al fine di consentire il regolare svolgimento dell'attività dell'Ente ed il regolare pagamento delle spese reimputate;

Con votazione unanime e palese

**DELIBERA**

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 183 comma 4 della L.R. 3 maggio 2018, n. 2 e s.m.

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

Il Sindaco  STEFANO BAROZZI		il Segretario Comunale  dott. LUCA GALANTE
-----------------------------------	--	--

Alla presente sono uniti:

- parere di regolarità tecnica
- parere di regolarità contabile
- attestazione di pubblicazione ed esecutività

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli art. 20 e 21 del D.Lgs n.82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.*